

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

RELAZIONE DI SINTESI

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELL'APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE GRAFICA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE CONCERNENTE IL PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING "PREVENZIONE SERENA", PER CONTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

In data 19/07/2017, dalle ore 10:07 alle 12:07, presso la sala Infernotti dell'Ospedale San Giovanni (Antica Sede), sito in via Cavour n. 31 a Torino, si è proceduto alla consultazione preliminare di mercato finalizzata alla preparazione dell'appalto, alla presenza di:

- Dott.ssa Leila Rossi – ASL BI – S.S. Logistica e Acquisti
 - Dott. Fabrizio Crestani – ASL BI – S.S. Logistica e Acquisti (con funzioni di verbalizzante)
 - Dott.ssa Livia Giordano – AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – Struttura Complessa Epidemiologia, Screening e Registro Tumori CPO Piemonte
 - Dott.ssa Roberta Castagno – AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – Struttura Complessa Epidemiologia, Screening e Registro Tumori CPO Piemonte
 - Dott.ssa Francesca Di Stefano – AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – Struttura Complessa Epidemiologia, Screening e Registro Tumori CPO Piemonte
 - Dr.ssa Silviamaaria Venutti – Regione Piemonte – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
- e di n. 12 rappresentanti degli operatori economici [d'ora in poi: OE].

In fase introduttiva, dopo aver chiarito finalità e modalità operative della consultazione preliminare di mercato, sono stati illustrati i seguenti punti con l'ausilio delle diapositive allegate:

- obiettivi delle attività di *screening*;
- presentazione del programma "Prevenzione Serena" [d'ora in poi: PS];
- finalità e parole-chiave della campagna di comunicazione relativa a PS.

Gli OE hanno quindi posto diversi quesiti, di seguito sintetizzati unitamente alla risposta fornita dai funzionari pubblici.

Quesito n. 1. Perché il piano di comunicazione di PS è promosso dall'ASL BI?

Risposta L'ASL BI è stata individuata come capofila di tutte le Aziende Sanitarie piemontesi per la comunicazione relativa a PS.

Quesito n. 2. Qual è il contenuto delle precedenti campagne pubblicitarie?

Risposta È possibile consultare le precedenti campagne di PS nella sezione dedicata all'interno del sito della Regione Piemonte
[www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/prevenzioneserena].

Quesito n. 3. Quali sono le direttive di fondo della campagna di comunicazione?

Risposta Obiettivi principali della campagna sono: (1) pubblicizzare qualità e dell'appropriatezza di PS; (2) aiutare le persone a compiere una scelta consapevole sulla base di un'informazione corretta sulla bilancia vantaggi/svantaggi della partecipazione agli screening.
È preferibile individuare un'unica immagine coordinata per PS (e non più immagini a seconda del tipo di *screening*).

Quesito n. 4. Quali possono essere i motivi per cui gli utenti non si avvicinano a PS?

Risposta Le barriere sono cambiate nel corso del tempo; oggi il problema principale è la scarsa consapevolezza della qualità del programma, che porta al pregiudizio secondo cui la sua gratuità (in quanto prestazione del Servizio sanitario) equivale ad una bassa qualità; vi è poi per le donne immigrate una difficoltà di comprensione da un punto di vista culturale. Inoltre può comportare una barriera anche il fatto che PS, proprio per la sua natura di *screening* organizzato, deve cercare un equilibrio fra qualità e sostenibilità economica e, pertanto, ha un approccio nella fase iniziale in cui è "sacrificato" il rapporto individuale "tradizionale" tra medico e paziente.

Quesito n. 5. Per raggiungere i diversi segmenti della popolazione *target*, si è pensato di creare un piano di contenuti editoriali utilizzando canali di comunicazione differenti in base al *target* di popolazione, ad es. i *social media*?

Risposta Si riconosce l'utilità dei *social* ma occorre fare conti con le risorse economiche a disposizione.

Quesito n. 6. È ipotizzabile che sia allegata una *brochure* informativa ad ogni lettera di invito a sottoporsi allo *screening* che si trasmette?

Risposta L'esperienza ha dimostrato che questi opuscoli non vengono letti; inoltre si sono verificati negli anni problemi con i processi automatizzati di postalizzazione, per cui in molti casi l'opuscolo non veniva effettivamente inserito nella busta con la lettera. Le informazioni sul programma sono comunque riportate sul retro delle lettere d'invito.

Quesito n. 7. È possibile modificare la grafica delle lettere d'invito trasmesse agli utenti di PS?

Risposta Il sistema informatico in uso non consente, per motivi tecnici, di modificare questo aspetto.

Quesito n. 8. Il logo di PS è modificabile?

Risposta Si ritiene di mantenere il logo attualmente utilizzato per PS, dato che è molto conosciuto.

Quesito n. 9. C'è un sito di PS? Si può modificare graficamente?

Risposta Alcune pagine web su PS sono presenti sul portale della Regione: non sono facilmente modificabili per motivi tecnici.

Quesito n. 10. Quanto è possibile intervenire sulla lista dei servizi da realizzare [indicata nell'allegato all'avviso pubblico] e qual è il *budget* a disposizione?

Risposta Non è compito degli OE pianificare la campagna di comunicazione ma solo di fornire i servizi previsti.

Quesito n. 11. Qual è la tempistica di svolgimento della gara?

Risposta Si ipotizza l'attivazione della gara sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) a fine settembre e la presentazione delle offerte a fine novembre.
L'invito ad offrire sarà trasmesso mediante la piattaforma MEPA agli OE scelti dall'ASL BI e sarà anche pubblicato sul sito dell'ASL BI.
È necessario iscriversi al MEPA. Potrebbe esserci un fermo delle iscrizioni al MEPA per una riorganizzazione dell'albero merceologico da parte di Consip; qualora ciò fosse confermato, se ne terrà conto nel definire i tempi di attivazione della gara.

Quesito n. 12. Saranno previsti requisiti di capacità tecnico-professionale e di capacità economico-finanziaria per la partecipazione alla gara?

Risposta No, non saranno previsti.

Quesito n. 13. Le offerte saranno valutate dall'ASL o da un professionista della comunicazione?

Risposta La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la ricezione delle offerte, per cui la sua composizione sarà definita successivamente a quel termine.

Quesito n. 14. È possibile inviare proposte via *e-mail* finalizzate alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta Sì, dopo di che le proposte saranno valutate dal nucleo tecnico che predispone il capitolato.
Per qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura, è possibile utilizzare i seguenti recapiti e-mail:
- leila.rossi@aslbi.piemonte.it
- fabrizio.crestani@aslbi.piemonte.it

Allegati:

- Diapositive “Lo *screening* oncologico Prevenzione Serena”
- Diapositive “I percorsi dello *screening* in Prevenzione Serena”
- Diapositive “La nuova campagna di comunicazione di Prevenzione Serena. *Creative brief*”